



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
TURISMO FORMAZIONE E LAVORO

Settore Politiche Agricole e della Pesca

Genova 22/2/2018

Prot. n. PG/2018/59353

Class.

Allegati:

Oggetto PSR 2014-2020 sottomisura 7.1
"Piani di tutela e di gestione dei siti
di Natura 2000" DGR 1171 del 21
dicembre 2017

Circolare esplicativa

Agli Gestori
dei siti Natura 2000 e delle
Aree protette
Loro sedi

Con delibera n.1171 del 21 dicembre 2017 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande a valere sulla sottomisura 7.1 "Piani di tutela e di gestione dei siti di Natura 2000".

In tale provvedimento è stabilito che le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente tramite il Sistema Informativo regionale (SIAR) a fasce ed apertura programmata secondo la tabella sotto riportata:

Fasce di apertura e chiusura presentazione domande	Dotazione in euro
29 dicembre 2017 - 31 marzo 2018	1.900.000
2 maggio 2019 - 30 giugno 2019	1.500.000

A seguito dell'apertura del suddetto bando i potenziali beneficiari, quali Enti Parco, Province, Comuni hanno presentato una serie di richieste di informazioni sulla compilazione delle domande, al fine di rispondere a tali quesiti fatto salvo quanto stabilito nel bando in questione si comunica quanto segue:

DOMANDA DI SOSTEGNO

La sottomisura si applica nelle aree intermedie (aree C) e nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D).

Per ogni sito o area di Natura protetta deve essere presentata sul SIAR una sola domanda, non è ammessa una domanda per più siti o aree protette.

Per la compilazione delle domande in questione i soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal bando (enti Parco, comuni, Province ecc) devono accreditarsi al

SIAR inviando ad helpdesk.siar@regione.liguria.it, il modulo di richiesta scaricabile su [agriligurianet](http://agriligurianet.goo.gl/c5JW6v) all'indirizzo [_goo.gl/c5JW6v](http://goo.gl/c5JW6v).

La compilazione delle domande tramite il portale SIAR può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale.

I richiedenti devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale tramite la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Si deve inoltre obbligatoriamente indicare nella domanda, pena la non ricevibilità della stessa, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti l'operazione.

Sezioni della domanda

Iniziativa progettuale

Successivamente alle prime pagine in cui si riportano i dati anagrafici, si deve compilare la sezione relativa alla descrizione dell'iniziativa progettuale che si ricorda si distinguono alternativamente in

- prima redazione dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000 o dei Piani di area protetta.
- Aggiornamento dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 o dei Piani di area protetta

In entrambi i casi bisogna compilare le parti relative agli argomenti indicati dettagliando in modo particolare la "Descrizione del Piano di Gestione". Nella compilazione di tali argomenti bisogna attenersi a quanto stabilito dai provvedimenti regionali:

- Legge regionale 10 luglio 2009 n.28 "Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità"
- DGR del 13 luglio 2012 n.864 "Approvazione linee guida per redazione piani di gestione dei siti di interesse comunitario e delle zone di protezione speciale terrestri liguri (art.5 comma 2 l.r. 28/2009)"
- Legge regionale del 22 febbraio 1995 n.12 "Riordino delle aree protette"
- DGR del 31 maggio 2013 n.626 "Approvazione delle Linee guida per la revisione decennale dei piani dei parchi".
- DGR del 22 luglio 2016 n. 681 "Approvazione specifiche per l'acquisizione nella banca dati dell'Osservatorio ligure della biodiversità (LIBIOSS) dei dati derivanti da monitoraggi effettuati su specie floro-faunistiche del territorio ligure".

La parte relativa al criterio di selezione (2) che valuta in modo interdisciplinare le esigenze di protezione insieme alle esigenze dello sviluppo economico sostenibile, con particolare riferimento alle attività agricole e forestali deve individuare il livello di integrazione che si vuole raggiungere e spiegare quali sono gli elementi che permettono di arrivare al livello individuato.

Si fa presente che essendo un criterio di selezione che attribuisce un punteggio, questo dovrà essere mantenuto fino alla presentazione della domanda di pagamento. Nel caso non venga rispettato potrà esserci una riduzione del sostegno spettante ed eventualmente nel caso in cui non si raggiunga il punteggio minimo complessivo richiesto (45 punti) il sostegno verrà revocato.

Sezione finanziaria

Si fa presente che nel caso di:

- prima redazione la spesa massima ammessa e il contributo massimo relativo è pari a euro 50.000 euro
- per gli aggiornamenti la spesa massima ammessa è pari a 25.000 euro ed il contributo relativo, del 80%, è pari a 20.000 euro.

La domanda non verrà rilasciata se si richiede una spesa superiore a quelle sopra riportate che deve comprendere anche le spese tecniche.

Le tre parti sottoelencate devono essere tutte compilate indicando:

- la spesa attribuita a questa attività
 - le professionalità impiegate (in particolare dovranno essere coinvolti per le indagini territoriali naturalisti, botanici, zoologi delle varie specializzazioni e per le elaborazioni cartografiche tecnici con esperienza GIS)
 - le giornate necessarie per svolgerla tenendo conto dei limiti definiti in parentesi
-
- ✓ Studi territoriali e socioeconomici e indagini sul campo sugli habitat e le specie della Direttiva Habitat presenti nel formulario standard per il sito d'indagine (da 130 a 270 giornate)
 - ✓ Elaborazione e redazione dei Piani di gestione dei ZSC o ZPS o dei Piani dei parchi e delle Aree protette (da 30 a 70 giornate)
 - ✓ Elaborazione cartografica degli habitat e degli altri tematismi secondo le specifiche definite nella DGR 681/16e produzione materiali (cartografia, documenti e pubblicazioni) (da 20 a 40 giornate)

Requisiti soggettivi

Nei requisiti soggettivi oltre all'identificazione dei siti /aree protette oggetto dei Piani bisogna individuare le superfici delle aree C e D e indicare il livello di integrazione tra protezione sito e sviluppo economico (vedi iniziativa progettuale criterio 2) .

Nel caso di aggiornamento del Piano i punti da 8 a 11 devono essere compilati (è sufficiente compilarne uno) per definire il motivo che ha portato l'aggiornamento . Tale motivo deve essere dettagliato richiamando gli eventuali provvedimenti che hanno determinato l'aggiornamento.

Allegati

Devono essere allegati alla domanda:

- la cartografia di inquadramento in formato pdf della area oggetto del Piano di gestione o di Area protetta con segnalate le zone C e D, si richiede la cartografia in formato vettoriale se la zona oggetto del Piano di Gestione o di Area protetta non è completamente in zona C e D.
- la check list sugli appalti pubblici scaricabile da agriligurianet all'indirizzo goo.gl/vz5VRC voce: *Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - DOMANDA di SOSTEGNO*
- cronoprogramma con l'indicazione temporale dei lavori
- il provvedimento di approvazione degli enti gestori per la presentazione della domanda di aiuto

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno pervenute sono istruite, ai sensi della lr 56/2009 dal Settore Ispettorato agrario regionale. Tale ufficio indicherà nell'avvio del procedimento il termine entro cui il provvedimento sarà concluso, ed emetterà il nulla osta dandone comunicazione al beneficiario. Dalla data dell'emissione del nulla osta partono i 24 mesi di durata del progetto.

SPESE AMMISSIBILI

L'ammissibilità delle spese è definita dalla DGR 1115/2016 in particolare si fa presente che le spese si ritengono ammissibili quando sono:

- a) sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, fanno eccezione le spese generali e tecniche che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa. Le spese generali e tecniche possono arrivare al massimo al 3%.
- b) Necessarie alla realizzazione dell'operazione finanziata
- c) Identificabili, verificabili e controllabili
- d) Ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza

Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite Conto corrente intestato al titolare della domanda.

Sono ammissibili:

- a) Le spese per incarichi di consulenze, studi e servizi o di personale esterno appositamente incaricato per la realizzazione dell'operazione oggetto della domanda in questione
- b) (IVA) l'imposta sul valore aggiunto per gli enti per i quali non sia recuperabile. In questo caso occorre dichiarare la non recuperabilità nella sezione delle dichiarazioni.

Non sono ammissibili:

- a) costi per investimenti materiali
- b) ricorso al leasing
- c) spese operative e di gestione
- d) spese relative a missioni (trasferte e pasti)
- e) spese relative a personale interno degli enti beneficiari
- f) non è ammissibile il doppio finanziamento; per esempio nel caso in cui un Ente Gestore abbia sia un sito Natura 2000 sia un'area protetta insistente sullo stesso territorio, sia che si tratti di aggiornamento o prima redazione possono essere pagate solo le spese relative ad attività diverse. In questo caso la spesa del personale impiegato deve essere dettagliata a livello di impiego orario ed attribuita in quota parte nelle rispettive tre sezioni (Studi, indagini preliminari in campo e ricerca materiale Studio e redazione dei Piani SIC o ZPS o dei Piani di tutela, Produzione materiale, cartografia, documenti e pubblicazioni)

DOMANDE DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa a graduatoria e conseguentemente dotata di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare due tipologie di richiesta di pagamento:

SAL Stato di avanzamento lavori,

esclusivamente se relativo ad un lotto funzionale (Piano Propedeutico). Si può richiedere per il SAL fino al 20% del contributo concesso. E' ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno.

Si precisa rispetto a quanto stabilito nel bando che vanno inoltre allegati:

Il piano propedeutico contenente i seguenti paragrafi:

Per le zone Natura 2000

Quadro conoscitivo

- descrizione fisica del sito
- descrizione biologica del sito
- descrizione socio- economica ovvero un'analisi statistica della zona,
- descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali presenti nel sito,
- descrizione del paesaggio
- descrizione urbanistica, programmatica e normativa;

Fattori di pressione , minacce e vincoli

- Metodologia di analisi
- Fenomeni e attività che influenzano lo stato di protezione dei siti
- Minacce
- valutazione

Per le Aree protette

- a. Aggiornamento del quadro vincolistico e pianificatorio
 - b. Sintesi degli esiti della sua attuazione, indicazione di problematiche applicative e conseguenti esigenze di aggiornamento
 - c. Esiti di monitoraggio se attuati
 - d. Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento
 - e. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi a stabiliti
- Nel caso di incarichi esterni la gara di appalto (procedura di assegnazione)
 - Nel caso di utilizzo di personale interinale o di personale a tempo determinato la selezione pubblica e il contratto da cui si rileva che il suo impegno è esclusivamente per la redazione del Piano di gestione o del Piano dell'area protetta. Nel contratto deve essere specificato; l'impegno temporale, l'importo previsto e l'attività svolta.

SALDO

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata entro 24 mesi dalla data di emissione del nulla osta pena la decadenza della domanda di sostegno.

Si precisa rispetto a quanto stabilito nel bando che vanno inoltre allegati:

- Relazione tecnica di accompagnamento del Piano da cui si rileva la conformità ai provvedimenti regionali in vigore che disciplinano la redazione dei Piani di Gestione e/o delle aree protette (DGR 864/2012, DGR 626/2013 e lr 28/09 e lr 12/95
- Nel caso di incarichi esterni la gara di appalto (procedura di assegnazione)

- Nel caso di utilizzo di personale interinale o di personale a tempo determinato la selezione pubblica e il contratto da cui si rileva che il suo impegno è esclusivamente per la redazione del Piano di gestione o del Piano dell'area protetta. Nel contratto deve essere specificato; l'impegno temporale, l'importo previsto e l'attività svolta.

SANZIONI E RIDUZIONI

L'ente Gestore deve rispettare quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici". La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con Deliberazione di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017.

Le griglie di sanzione e riduzione prevedono penalità nei casi in cui è impedito il controllo o il monitoraggio relativo all'oggetto della domanda, nel caso di mancato rispetto di quanto previsto nei casi di forza maggiore e di quanto previsto sull'informazione sul sostegno da parte del FEASR.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il Settore scrivente si riserva di fornire ulteriori informazioni per la compilazione del bando e per la presentazione delle domande di pagamento.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Dott. Riccardo Jannone

